



*Ordine Francescano Secolare d'Italia*  
*Fraternità Regionale del Lazio*  
*Dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo*



Prot. n. 81/19 - 22

Roma, 29 giugno 2020

A TUTTI I FRATELLI E LE SORELLE  
DELL'ORDINE FRANCESCANO SECOLARE  
DEL LAZIO  
A TUTTI I FRATELLI E LE SORELLE  
DELLA GIFRA DEL LAZIO  
A TUTTI I PADRI ASSISTENTI

**OGGETTO:** festa dei Santi Pietro e Paolo.

*Cari fratelli e sorelle, il Signore ci doni la Sua gioia!*

Permettetemi oggi di fare mie, le parole del Santo Padre, che più di tutte indicano la solennità di questo giorno:

“I Santi Pietro e Paolo, che festeggiamo oggi, nelle icone sono a volte raffigurati mentre sorreggono l’edificio della Chiesa. Questo ci ricorda le parole del Vangelo odierno, in cui Gesù dice a Pietro: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa» (Mt 16,18). È la prima volta che Gesù pronuncia la parola “Chiesa”, ma più che sul sostantivo vorrei invitarvi a pensare all’aggettivo, che è un possessivo, “*mia*”: *la mia Chiesa*. Gesù non parla della Chiesa come di una realtà esterna, ma esprime il grande amore che nutre per lei: *la mia Chiesa*. È affezionato alla Chiesa, a noi. San Paolo scrive: «Cristo ha amato la Chiesa e ha dato sé stesso per lei» (Ef 5,25), cioè, spiega l’Apostolo, Gesù ama la Chiesa come *sua sposa*. Per il Signore noi non siamo un gruppo di credenti o un’organizzazione religiosa, siamo la sua sposa. Egli guarda con tenerezza la sua Chiesa, la ama con fedeltà assoluta, nonostante i nostri errori e tradimenti. Come quel giorno a Pietro, oggi dice a tutti noi: “*mia Chiesa, voi siete mia Chiesa*”. (Angelus del 28/06/2020)



Non di meno, oggi ci interpellano le parole del nostro serafico Padre Francesco: “Sempre siano fedeli e sottomessi ai prelati e a tutti i chierici della santa madre Chiesa” queste parole, rivolte ai suoi frati concludono quel conciso ma denso testo di Francesco che chiamiamo Testamento di Siena.

*OFI del Lazio, piazzale del Verano, 6 - 00187 Roma*

Carissimi Fratelli e sorelle ricorrendo oggi la festa dei Santi Pietro e Paolo, cui la nostra Fraternità Regionale è intitolata, rivolgo a tutti noi questo augurio con le parole del santo papa Paolo VI:

*“Noi siamo lieti che il -carisma francescano- ancora oggi vigoreggi per il bene della Chiesa e della comunità umana, nonostante il serpeggiare di dottrine accomodanti e la crescita di tendenze che allontanano gli uomini da Dio e dalle cose soprannaturali” (ad perpetuam rei memoriam),*

perché non manchi nei nostri cuori la consapevolezza del ruolo che ha la nostra vocazione e la gioia di viverla in pienezza nella Chiesa e nel mondo in cui siamo chiamati ad essere credibili testimoni.

Voglia, giungere oggi, a tutti voi, il fervido augurio di tutto il Consiglio Regionale Ofs Lazio.

Vi abbraccio, con affetto sincero in Cristo



**Il Ministro Regionale Ofs Lazio  
Antonio Fersini**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Fersini'.